

IO AGENTE DI VIAGGIO

1

Scopo

Promuovere la capacità di ricercare e organizzare nuove informazioni e utilizzare la lingua e le tecnologie in contesti comunicativi concreti (la preparazione di una visita di istruzione al Museo Egizio di Torino). Inoltre stimolare l'utilizzo delle conoscenze e le nozioni storiche di base e invitare alla ricerca autonoma di nuove informazioni.

Prodotto atteso

Organizzazione di una visita al Museo Egizio di Torino.

Competenze attivate

1. Comunicazione nella madrelingua • 3. Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia • 4. Competenze digitali • 5. Consapevolezza ed espressione culturale • 6. Imparare a imparare • 10. Imparare a imparare. Competenze sociali e civiche • 11-12. Competenze sociali e civiche.

Aree disciplinari attivate

Lingua italiana: testi narrativi e informativi.

Storia: la civiltà degli Egizi, gli Egizi ieri e oggi, la figura del faraone.

Matematica: spesa totale, spesa unitaria.

▣ **Lingua italiana**

T: Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti.

Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, individuarne il senso globale e le informazioni principali.

Individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, metterle in relazione e sintetizzarle; acquisire un primo nucleo di terminologia specifica.

Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti.

O: Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.

Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.

▣ **Storia**

T: Organizzare le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprendere i testi storici proposti e individuarne le caratteristiche.

Raccontare i fatti studiati e produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

O: Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.

Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.

Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.

Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

▣ **Matematica**

T: Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale.

Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici).

Ricavare informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

O: Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.

Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.

Principali traguardi (T) e obiettivi di apprendimento (O)

Valutazione

elaborato semplice • elaborato complesso • argomentazioni

Tempo stimato

Per realizzare il percorso sono necessari circa due mesi con laboratori settimanali.

Mappa operativa

COMPITO AUTENTICO 2

10 AGENTE DI VIAGGIO

1. CHE COSA CI SERVE? (schede operative 1 e 2)

DISCUSSIONE: «Chi è l'agente di viaggio? Come lavora?»
lavoro collettivo 
espansione disciplinare: l'intervista

ELABORAZIONE: brainstorming sulle esperienze pregresse degli alunni in agenzie di viaggio e sulle visite di Istruzione (S.O. 1)
lavoro collettivo 

ELABORAZIONE: riflessioni sulla discussione (S.O. 1)
lavoro collettivo 

DISCUSSIONE: «Che cosa occorre per organizzare una visita al Museo Egizio di Torino?»
lavoro collettivo 

ELABORAZIONE: preparazione di una scheda con gli aspetti necessari per organizzare la visita (S.O. 2)
lavoro collettivo 

espansione operativa: visita presso un'agenzia di viaggio sul territorio; lettura e analisi degli opuscoli pubblicitari di viaggio

2. COME ORGANIZZARE LA VISITA? (schede operative 3, 4, 5)

RICERCA: ricerca in Internet dei contatti utili alla realizzazione della visita d'Istruzione, esplorazione degli orari e dei costi dei mezzi di trasporto pubblici
lavoro collettivo 

ELABORAZIONE: preparazione e compilazione di tabelle per riportare i dati trovati (S.O.3)
lavoro a coppie 

ELABORAZIONE: calcolo dei partecipanti ed elaborazione di una richiesta di preventivo ad aziende di trasporto privato (S.O. 4)
lavoro collettivo 
 valutazione: elaborato semplice

ELABORAZIONE: realizzazione di una richiesta di preventivo con un programma di videoscrittura (S.O. 4)
lavoro collettivo 

espansione disciplinare: la lettera formale/informale

RICERCA: ricerca in Internet di informazioni sull'orario di ingresso al museo, sul costo del biglietto, delle guide e delle attività laboratoriali proposte
lavoro a coppie 

ELABORAZIONE: preparazione e compilazione di tabelle per riportare i dati trovati (S.O.5)
lavoro a coppie 

DISCUSSIONE: confronto dei preventivi di trasporto privato e pubblico e decisione del mezzo di trasporto più conveniente (S.O. 5)
lavoro collettivo 
 valutazione: elaborato semplice

espansione disciplinare: partecipazione democratica alle decisioni comuni

3. COME PREPARARE LA VISITA? (schede operative 6, 7, 8, 9, 10, 11)

ELABORAZIONE: osservazione della cartina delle sale del Museo Egizio e indicazione delle preferenze di ciascun alunno (S.O. 6)
lavoro individuale 
 valutazione: argomentazioni

DISCUSSIONE: sondaggio sulle conoscenze acquisite sulla civiltà degli Egizi (S.O. 7)
lavoro collettivo 

ELABORAZIONE: creazione di una mappa di sintesi multimediale sulla civiltà degli Egizi usando la risorsa Mindmap (S.O. 7)
lavoro a coppie 

espansione disciplinare: preparazione di una scheda per un laboratorio di scrittura geroglifica

ELABORAZIONE: creazione di una linea del tempo (S.O. 7)
lavoro individuale 

ELABORAZIONE: riflessioni sull'organizzazione della società degli Egizi (S.O. 8)
lavoro collettivo 

ELABORAZIONE: ideazione di un'intervista a un immaginario faraone (S.O. 10)
lavoro collettivo 

ELABORAZIONE: lettura di un testo storico sulla giornata-tipo del faraone (S.O.9)
lavoro individuale 
 valutazione: argomentazioni

ELABORAZIONE: ideazione di uno spot (S.O. 11)
lavoro individuale 

ELABORAZIONE: risposta all'intervista (S.O. 10)
lavoro individuale 
 valutazione: elaborato complesso

SCHEDA OPERATIVA 1



1 Vi è mai capitato di visitare un'agenzia di viaggio? Se sì, scrivete nei cartellini alcuni elementi che avete osservato al suo interno.

<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

2 Ripensate a una visita di istruzione a cui avete partecipato ed elencate nella tabella i vari momenti che l'hanno costituita, a partire dalla sua progettazione.

Momento	Descrizione
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	

3 Confrontatevi e scrivete quali elementi in comune e quali elementi di differenza trovate tra il lavoro svolto in un'agenzia di viaggio e quello per organizzare una visita di istruzione scolastica.

CLASSE

SCHEDA OPERATIVA 2



1. Dopo esservi confrontati oralmente, elencate nella tabella quali aspetti occorre definire per organizzare la visita di istruzione presso il Museo Egizio di Torino, motivando le ragioni. Seguite l'esempio.

	Aspetto da definire	Motivazioni
1	<i>Esempio</i> <i>Concordare il periodo per effettuare la visita.</i>	<i>È necessario che la civiltà degli Egizi sia già stata studiata.</i>
2	<i>Definire la data della visita.</i>	<i>È necessario controllare i giorni di apertura e i giorni disponibili per visite di gruppo del Museo Egizio di Torino.</i>
3
4
5
6
7
8

2 Completate la tabella per gestire le azioni necessarie per organizzare la visita al Museo Egizio di Torino.

	Azione	Alunni responsabili (nome e cognome)
1
2
3
4

SCHEDA OPERATIVA 3



1 Cercate in Internet o sulle Pagine Bianche i numeri di telefono e i diversi contatti necessari per l'organizzazione della visita d'istruzione al Museo Egizio di Torino. Riportate le informazioni nella tabella.

Contatto	Indirizzo • Recapito telefonico • Sito web • E-mail	Motivo del contatto

2 Consultate il sito di Trenitalia o dei mezzi di trasporto pubblici della vostra località e prendete nota degli orari e dei costi per il viaggio di andata e ritorno a Torino. Trascrivete nella tabella gli orari più adeguati all'effettiva realizzazione della visita.*

Orario (da a Torino)	Costo (€)	Orario (da Torino a)	Costo (€)

*Una volta che avete stabilito l'orario di partenza e di arrivo, navigate nella sezione "Offerte e servizi" per avere le informazioni necessarie alla sezione "Offerte per gruppi e scuole".

NOMI CLASSE

SCHEDA OPERATIVA 3 (ESEMPIO COMPILATO)

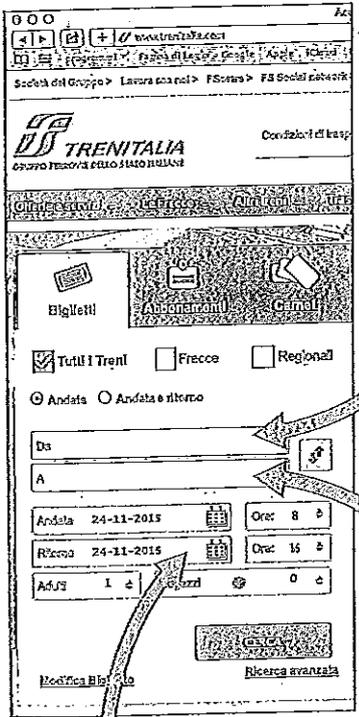
o Esercizio 1



Lavoro a coppie

Contatto	Indirizzo o Recapito telefonico o Sito web o E-mail	Motivo del contatto
MUSEO EGIZIO DI TORINO	Via Accademia delle Scienze, 6 Torino telefono 011.5617776 www.museoegizio.it info@museoegizio.it	Informazioni orari di apertura Informazioni laboratori Informazioni guida Definizione percorso
TRENITALIA	www.trenitalia.com	Informazioni orari treni Eventuale prenotazione del viaggio Acquisto dei biglietti

o Esercizio 2



inserire la stazione di partenza (per esempio Milano Centrale)

inserire la stazione di arrivo: Torino Porta Nuova

inserire la data e l'orario approssimativo di partenza e arrivo

scegliere l'orario più adatto e trascriverlo

Partenza	Arrivo	Durata	Treno	Categoria	Prezzo
08:00 Milano Centrale	09:00 Torino Porta Nuova	01:00	Frecciarossa 9596	Base	a partire da 48,00 €
08:18 Milano Centrale	10:10 Torino Porta Nuova	01:52	Regionale Veloce 2068	Ordinaria	a partire da 12,45 €
09:05 Milano Centrale	10:05 Torino Porta Nuova	01:00	Frecciarossa 1000 9602	Base	a partire da 30,00 €
09:10 Milano Centrale	10:50 Torino Porta Nuova	01:40	FrecciaBianca 9782	Economy	a partire da 19,00 €

NOMI

CLASSE

SCHEDA OPERATIVA 5



1 Consultate il sito del Museo Egizio di Torino e appuntate nella tabella gli orari di apertura e i costi dei biglietti.

Giorno	Orario di apertura	Costo del biglietto per alunno (€)	Costo del biglietto per insegnante (€)	Riduzioni (€)
Lunedì				
Martedì				
Mercoledì				
Giovedì				
Venerdì				
Sabato				

2 Telefonate all'ufficio informazioni del Museo Egizio di Torino e chiedete informazioni riguardo le guide e i laboratori proposti. Inserite i dati raccolti nella tabella.



Numero alunni per ogni guida	Costo della prestazione di una guida (€)	Laboratori proposti	Numero massimo di partecipanti per ogni laboratorio	Costo di un laboratorio (totale o per ogni alunno) (€)

3 Consultate i preventivi di viaggio delle ditte di trasporto privato, confrontate le offerte con le proposte dei mezzi pubblici, avviate una riflessione e, attraverso una votazione, decidete con quale mezzo raggiungere Torino.



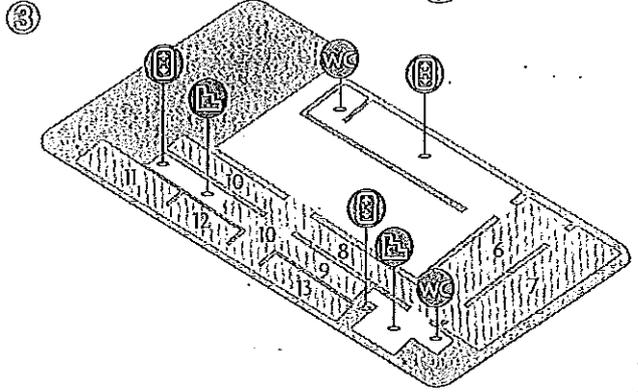
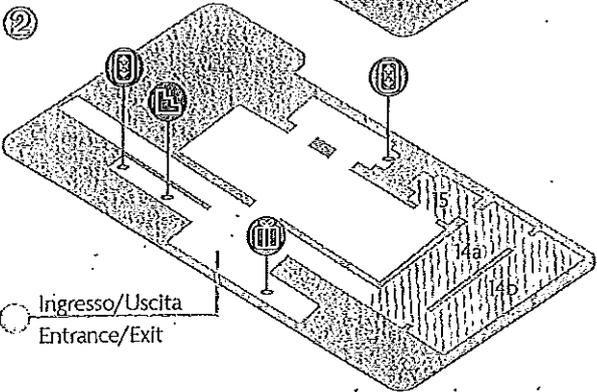
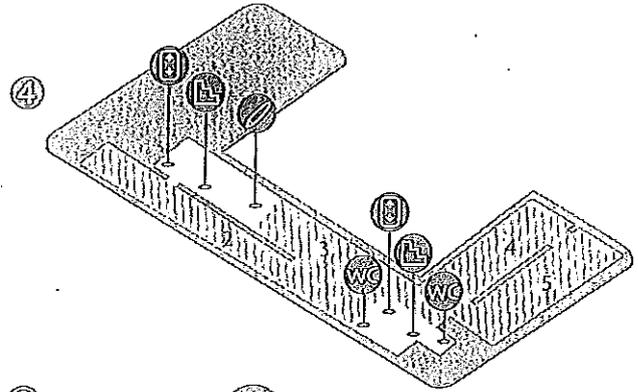
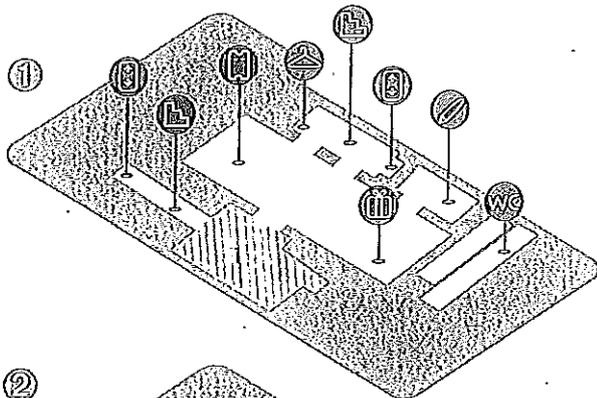
	A favore dei mezzi privati	A favore dei mezzi pubblici
Voti		



SCHEDA OPERATIVA 6



1 Osserva la mappa del Museo Egizio di Torino. Elenca nella tabella le tre sale che suscitano la tua curiosità e spiegate il motivo.



① PIANO POGEIO

- 1. Storia del museo
- Biglietteria
- Guardaroba

② PIANO TERRA

- 14a/b. Galleria del Re
- 15. Tempio di Ellesjia/Sala Nubiana
- Toilette

③ PIANO 1

- 6. Deir El Medina
- 7. Tomba di Kha
- 8. Galleria dei Sarcofagi.
- 9. Papiroteca
- 10. Valle delle Regine
- 11. Epoca Tarda
- 12. Epoca Tolemaica
- 13. Epoca Romana e Tardoantica
- Toilette

④ PIANO 2

- 2. Epoca Predinastica/ Antico Regno
- 3. Tomba degli Ignoti/ Tomba di Iti e Neferu
- 4. Medio Regno
- 5. Medio Regno/Nuovo Regno
- Toilette

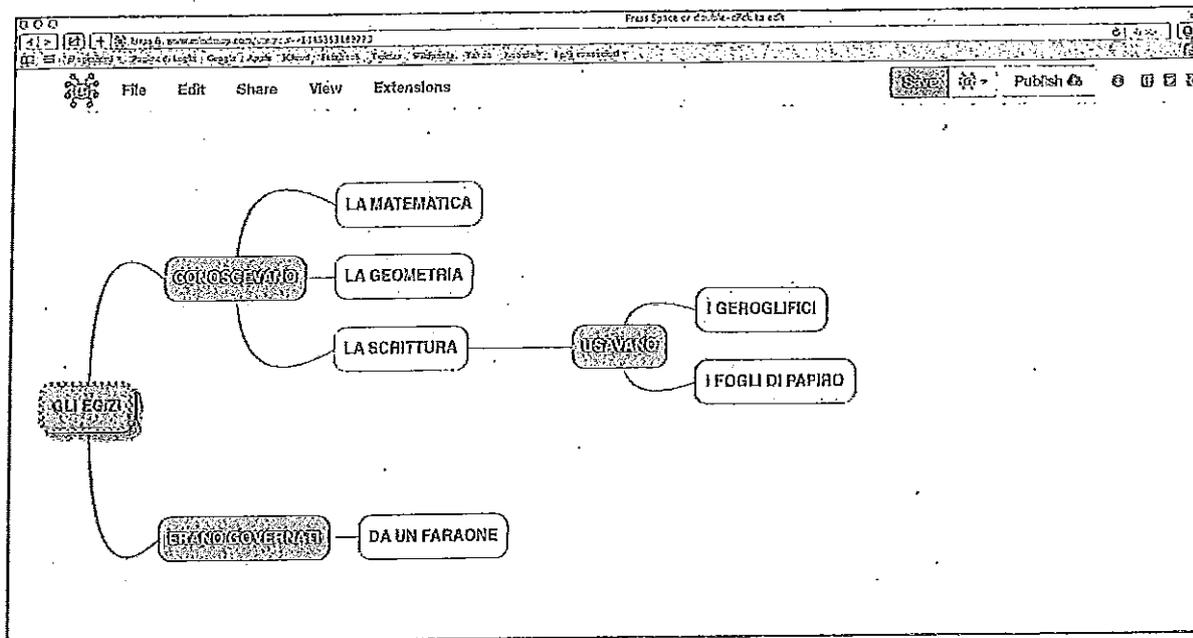
	Preferenza	Motivazione
1	Sala: Al piano:	
2	Sala: Al piano:	
3	Sala: Al piano:	

SCHEDA OPERATIVA 7

1 Collegatevi al sito www.mindmup.com* e create a coppie una mappa di sintesi sulla civiltà degli Egizi. Seguite l'esempio.



Lavoro a coppie



2 Utilizzate la mappa per esporre oralmente le vostre conoscenze sugli Egizi.



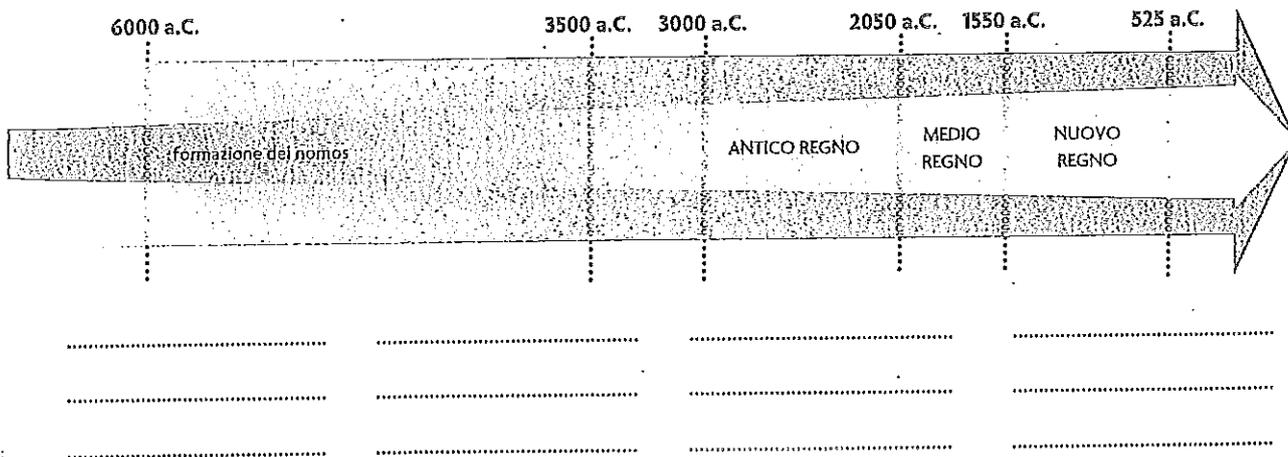
Lavoro collettivo

3 Completa la linea del tempo della civiltà degli Egizi, collocando in modo corretto i seguenti periodi:



Lavoro individuale

- invasione dei Persiani
- primi villaggi
- formazione di Alto e Basso Egitto
- unificazione di Alto e Basso Egitto.



*Mindmup è una risorsa presente nel web che permette di creare mappe mentali. Pur essendo in lingua inglese il suo utilizzo è molto intuitivo e chiaro. Se avete dei dubbi su come procedere, chiedete alla vostra insegnante.

SCHEDA OPERATIVA 8

1 Inserite nella piramide le classi sociali dell'antico Egitto, indicando le principali attività svolte da ogni classe.



- nobili ◦ sacerdoti
- primo sacerdote e gran visir
- contadini
- scribi ◦ guerrieri
- artigiani e mercanti
- schiavi ◦ faraone

Classe sociale	Principali attività

2 Perché la società dell'antico Egitto è generalmente rappresentata come una piramide?



.....

.....

.....

3 Avviate una conversazione sulle diverse risposte alla domanda precedente ed elaborate una breve sintesi delle diverse opinioni.



NOME

CLASSE

SCHEDA OPERATIVA 9



1 Leggi il testo sulla vita del faraone.

LA VITA DEL FARAONE

La giornata di un re egizio era regolata nei minimi particolari. Tanto nella vita pubblica quanto in quella privata, essa era organizzata secondo un severo e rigido cerimoniale. Il suo tempo era diviso tra le udienze e i giudizi, la caccia e la guerra, le passeggiate e i divertimenti.

Il risveglio del re era una grande cerimonia. Il faraone si preoccupava del suo aspetto fisico e si affidava alle mani esperte del barbiere e della manicure.

Doveva indossare un grande vestito: il gonnellino shenti, corto e a pieghe, rientrava tra i suoi indumenti più abituali. Il faraone non appariva mai in pubblico con la testa scoperta, perciò indossava una parrucca e sopra di essa il nemes con il serpente ureo. Una barba posticcia si univa al copricapo. Il re portava collane, pettorali e bracciali, indossava sandali o camminava scalzo.

Di mattina offriva un sacrificio e ascoltava le preghiere del sommo sacerdote. Il re doveva essere al corrente di tutti gli avvenimenti e convocava il consiglio, ma il suo principale dovere era quello di manifestare gratitudine agli dèi: restaurava monumenti, costruiva nuovi santuari e statue, faceva erigere obelischi. Sovrintendeva e controllava l'esecuzione dei suoi ordini. Il sovrano era considerato sicuramente un uomo, ma aveva una funzione divina, poiché era il mediatore cosmico, incaricato di mantenere la pace e l'ordine sulla Terra e di vegliare su tutte le genti dell'Egitto.

Il faraone nominava gli alti funzionari, sceglieva il sommo sacerdote e ricompensava i generali che avevano compiuto imprese memorabili. Un'altra cerimonia regale consisteva nel ricevere i delegati stranieri, che arrivavano con i tributi. L'occupazione più importante del re era la guerra. Al ritorno da una spedizione, al faraone piaceva svagarsi nel suo palazzo e divertirsi con la famiglia. Ma anche la caccia era uno sport appassionante: nel deserto, il faraone cacciava leoni, tori o antilopi.

(adatt. da www.sapere.it)

2 Annota gli aspetti della vita del faraone che vorresti approfondire.

.....
.....
.....

SCHEDA OPERATIVA 10

1 Dall'analisi del testo precedente elaborate una serie di domande sugli aspetti della vita del faraone. Seguite l'esempio.



1	<i>Come è organizzata la vita del faraone? Che cosa fa il faraone al suo risveglio?</i>
2
3
4
5
6
7
8

2 Immagina di essere il faraone e rispondi alle domande elaborate dal gruppo classe. Ricordati di parlare in prima persona!



SCHEDA OPERATIVA 11



1. Completa la carta di identità del faraone Ramses II con le informazioni che conosci. Inventa una frase accattivante che il faraone potrebbe dire per invitare al Museo Egizio di Torino tutti coloro che vogliono saperne di più e scoprire i segreti dell'antica civiltà egizia.

<p style="text-align: center;">Carta di identità del faraone</p> <p>Nome</p> <p>Dinastia</p> <p>Regno</p> <p>Periodo di vita</p> <p>Monumenti costruiti a suo nome</p> <p>.....</p> <p>Aspetti della vita sociale durante il suo regno</p> <p>.....</p> <p>Descrizione della sua tomba</p> <p>.....</p>	<div style="text-align: center;">  </div> <p style="text-align: center;">Invito</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	--

2 Rifletti e rispondi alle domande.



- o Che cosa pensi di avere imparato dall'esperienza di questo percorso?
- o Sei soddisfatto dell'invito che hai realizzato?
- o Secondo te, i bambini che lo leggono si incuriosiranno?
- o Perché?
- o Che cosa ti ha divertito di più durante le attività del percorso?
- o Quali sono state le maggiori difficoltà che hai incontrato?
- o Consigliaresti questo percorso a un'altra classe?
- o Perché?

ARGOMENTAZIONE SCRITTA E ORALE

Grado	Descrizione
1	<p>Le argomentazioni sono ben sviluppate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▣ le argomentazioni presentano dettagli ben specificati ▣ il discorso è bene organizzato ▣ l'esposizione è fluente
2	<p>Le argomentazioni sono sviluppate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▣ le argomentazioni sono sufficientemente elaborate con dettagli quasi sempre ben specificati ▣ il discorso è quasi sempre bene organizzato ▣ l'esposizione è moderatamente fluente
3	<p>Le argomentazioni sono abbastanza ben sviluppate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▣ le argomentazioni contengono dettagli generici e specifici ▣ il discorso è organizzato in modo soddisfacente ▣ l'esposizione è appena fluente
4	<p>Le argomentazioni sono appena sviluppate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▣ le argomentazioni sono minimamente elaborate ▣ il discorso presenta dettagli più generici che specifici, ha un minimo di strategia organizzativa ▣ l'esposizione è piuttosto ingenua
5	<p>Le argomentazioni sono mal sviluppate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▣ le argomentazioni sono brevi e con dettagli appena accennati o di carattere generale ▣ il discorso presenta ingenuità e confusione espositiva ▣ l'esposizione è completamente disorganizzata
6	<p>Le argomentazioni sono molto rare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▣ le argomentazioni presentano pochi dettagli che sono anche vaghi ▣ le argomentazioni sono troppo brevi per rilevare una qualche organizzazione del discorso ▣ le argomentazioni presentano una consistente ingenuità espositiva e confusione

PARTECIPAZIONE A UNA DISCUSSIONE

Mi autovaluto

Criteri	Autovalutazione
<input type="checkbox"/> Ho ricercato informazioni
<input type="checkbox"/> Ho offerto informazioni
<input type="checkbox"/> Ho ottenuto informazioni
<input type="checkbox"/> Ho scambiato idee
<input type="checkbox"/> Ho avuto chiaro lo scopo della discussione
<input type="checkbox"/> Ho dimostrato di saper ascoltare

PRODUZIONE DI MATERIALI SCRITTI

Autovaluto il mio testo

Criteri	Autovalutazione
<input type="checkbox"/> Ho scritto un testo con informazioni accurate e rilevanti rispetto al tema
<input type="checkbox"/> Ho scritto un testo leggibile e chiaro, in forma adeguata allo scopo e al destinatario
<input type="checkbox"/> Ho scritto un testo di significato chiaro
<input type="checkbox"/> Ho usato immagini che illustrano ed enfatizzano il testo
<input type="checkbox"/> Ho usato immagini adatte a cosa volevo comunicare e alle persone con cui volevo comunicare

DISCUSSIONE DI GRUPPO

Ci autovalutiamo

Riflettiamo insieme su come è stata condotta la discussione collettiva.

Criteri	Autovalutazione
<input type="checkbox"/> Abbiamo parlato uno alla volta o tutti insieme?
<input type="checkbox"/> C'è stato un coordinatore della discussione?
<input type="checkbox"/> Qualcuno ha mai fatto dei riepiloghi delle posizioni emerse?
<input type="checkbox"/> Abbiamo mai tenuto presente la questione "tempo"?
<input type="checkbox"/> C'è stata una partecipazione in modo uniforme o qualcuno ha primeggiato?
<input type="checkbox"/> Abbiamo ascoltato oppure solo parlato?
<input type="checkbox"/> Abbiamo raccolto tutte le informazioni necessarie a prendere una buona decisione?
<input type="checkbox"/> Ci siamo dati delle regole per discutere prima di cominciare?
<input type="checkbox"/> Abbiamo mai cercato di approfondire le ragioni di chi la pensava in maniera differente da noi?

SCHEDA CORRELAZIONI TRAGUARDI/ALUNNI

Percorso/fase

Traguardi	Alunni (nome e cognome)							
Lingua italiana								
Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.								
Ascoltare e comprendere testi trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.								
Utilizzare abilità funzionali allo studio: individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e metterle in relazione; sintetizzarle, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisire un primo nucleo di terminologia specifica.								
Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.								
Lingua inglese								
L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.								
Scienze								
Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolino a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.								
Tecnologia								
Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.								

Nota didattica

In questa scheda sono riportati i traguardi intercettati dalla fase di attivazione del compito autentico *lo reporter* e va usata raccogliendo per ogni alunno e per ogni attività svolta le valutazioni conseguite per ogni traguardo.

La valutazione della prestazione di ogni alunno può essere formulata in modo massivo utilizzando, solo per questa parte di percorso, la scheda *Valutazione massiva dei traguardi* e inserendo nella casella corrispondente il livello raggiunto. Per una valutazione più analitica e trasparente si possono usare i risultati ottenuti con l'utilizzo delle schede di valutazione di singoli aspetti della competenza proposte in questo volume.

Sulla base di questo esempio, ogni insegnante può costruire da sé tutte le griglie che intende usare per la valutazione di altri percorsi o di loro fasi. Per produrre una scheda simile a questa si preleveranno i traguardi indicati nei diversi percorsi e per la valutazione si utilizzerà la scheda *Valutazione massiva dei traguardi* sviluppata per lo stesso percorso o fase sulla base della nota didattica presente in quella scheda.

VALUTAZIONE MASSIVA DEI TRAGUARDI

Livelli di padronanza del traguardo				
Competenza	A	B	C	D
Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande-stimolo.	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione.	Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari.	Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria, per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori.	Comprende frasi elementari e brevi relative a un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti.	Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi.	Numera in senso progressivo. Utilizza i principali quantificatori.	Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri.	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Da solo o in coppia, con la sorveglianza dell'insegnante, utilizza il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche.	Sotto la diretta supervisione dell'insegnante identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base dello strumento.	Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva.	Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il computer.
Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare e organizzare nuove informazioni.	Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali).	In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie.	Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione.	Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet, ...) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante.

Nota

Questa rubrica valutativa è sviluppata sulla base delle specifiche presenti nelle Indicazioni Nazionali e consente di valutare massivamente il livello di conseguimento di un traguardo. In questo esempio, nella colonna di sinistra sono riportate alcune competenze mentre in quelle di destra sono riportati dei traguardi per quella competenza. Se la prestazione dell'alunno è ben descritta dal traguardo, allora la sua valutazione sarà al livello più alto (D), mentre una prestazione non ancora completa è descritta nelle altre tre colonne (A, B, C). Lo stesso processo può essere fatto con tutti i traguardi utilizzando la rubrica valutativa presente nel portale dell'USR Veneto e sviluppata da Franca Da Re dove si trova la declinazione di tutti i traguardi nei quattro livelli di valutazione in cui è articolata la certificazione delle competenze al termine della Primaria e del primo ciclo. In questa rubrica valutativa si parte dalla colonna di destra dove è riportato il testo di ogni traguardo e si ricostruisce la sequenza dei livelli precedenti prelevando le descrizioni corrispondenti nelle colonne dei tre livelli inferiori dalla rubrica valutativa Da Re.